

→ **Formula 1 a Melbourne:** nella seconda gara, prima vittoria dell'inglese iridato con la McLaren
→ **Un Gp ricco di emozioni** e colpi di scena, la Ferrari terza e quarta. Alonso: «Altro che noia»

Button re dopo la battaglia d'Australia Massa sul podio, Schumi ancora male

Una mattina (in Italia) di brividi e spettacolo da Melbourne. Nel Gp d'Australia alla fine la spunta la McLaren di Button, la Ferrari parte male ma chiude sul podio. Di nuovo in ombra Michael Schumacher.

LODOVICO BASALÙ

sport@unita.it

Uno spettacolo che non si vedeva da tempo. La F1 riscatta se stessa e mette a tacere le critiche piovute dopo il Gp del Bahrain, quando si era parlato di «Formula Noia». Il Gp d'Australia ci ha infatti offerto una gara esaltante, partita sotto l'acqua e caratterizzata da incidenti (che hanno provocato l'ingresso della safety car dopo in via), sorpassi ed emozioni che faranno felice Bernie Ecclestone ed il suo ricco giocattolo. Anche se ancora una volta il favorito, Sebastian Vettel, è stato costretto a cedere la testa della corsa, finendo nella sabbia per problemi ai freni della sua Red Bull. Vince Button, non rubando nulla a nessuno, vista la scelta - sulle prime azzardata - di montare subito le gomme slick su una pista ancora umida. Il campione del mondo in carica sigla il primo successo con la McLaren, davanti alla sorprendente Renault dello stratosferico Robert Kubica. Che precede la Ferrari di Massa, discutibilmente davanti all'altra rossa, quella di Alonso, sempre in testa alla classifica iridata, seppur con un margine risicato sul brasiliano e sull'alfiere delle frecce d'argento. Non è facile raccontare la grande battaglia di Melbourne.

AVVIO IN SALITA

Anche perché per Alonso - così come per Button - le cose non sono iniziate al meglio. Con lo spagnolo e l'inglese subito a contatto alla prima curva, cosa che ha relegato la Ferrari in ultima posizione. Coinvolgendo anche la Mercedes di Schumacher, costretto alla sostituzione del musetto. Ed è in questo episodio che si sono visti i valori in campo. Con Alonso autore di una

Arrivo - Gp Australia		Punti	Bahrain	Australia	Malesia	Cina	Spagna	Monaco	Turchia	Canada	Europa	G.Bretagna	Germania	Ungheria	Belgio	Italia	Singapore	Giappone	Corea	Abu Dhabi	Brasile	
Pos.	Pilota (Team) a																					
1	J. Button (McLaren) a 1h33'36"531																					
2	Robert Kubica (Renault) a 12"034																					
3	F. Massa (Ferrari) a 14"488																					
4	F. Alonso (Ferrari) a 16"304																					
5	N. Rosberg (Mercedes) a 16"683																					
6	L. Hamilton (McLaren) a 29"898																					
7	V. Liuzzi (F. India) a 59"847																					
8	R. Barrichello (Williams) a 1'00"536																					
9	M. Webber (Red Bull) a 1'07"319																					
10	M. Schumacher (Mercedes) a 1'09"391																					
Classifica costruttori			Ferrari	McLaren	Mercedes	Renault	Red Bull	Force India	Williams													
			70	54	29	18	18	8	5													



Da sin. Robert Kubica, Jenson Button e Felipe Massa: per l'inglese è l'8° successo in F1

rimonta rabbiosa - che lo ha appunto portato al quarto posto finale - e Schumacher a litigare con la Toro Rosso di Alguersari, con il tedesco alla fine solo 10°. Pesante il verdetto: ancora una volta Nico Rosberg - 5° al traguardo con l'altra Mercedes - è stato sempre davanti al sette volte iridato. Problemi che non ha Fernando da Oviedo, capace nel finale di regolare Hamilton, autore anch'egli di una rimonta furiosa, complice il doppio cambio-gomme. Lewis ha dato spettacolo, toccando con il musetto

la ruota posteriore della Ferrari di Massa a oltre 300 all'ora. Poi il tamponamento subito dalla Red Bull di Webber, nel tentativo di sopravanzare Alonso, lo ha relegato al 6° posto. «Visto tutto quello che è successo, non mi lamento - il commento dell'asturiano - La gara è iniziata male, ma è finita con il massimo risultato possibile. Massa? È difficile lottare con il tuo compagno di squadra, non lo posso considerare un avversario. Ma spero che non scriverete più che le corse sono noiose». Una dichiara-

IL VEGGENTE POLACCO

Kubica: «Se me lo aspettavo? Durante i test pre-stagionali, circa due mesi fa, ho chiamato un mio amico e gli ho detto credo che in Australia sarà possibile finire sul podio».

zione che sembra quella di un politico consumato. Perché se è vero che Massa parla di «correttezza reciproca», è altrettanto evidente come il passo di Alonso fosse nettamente superiore. «Non possiamo dire via radio ai piloti come si devono comportare», la versione di Stefano Domenicali. Meglio ritornare a Button, capace di completare tutti i 58 giri sull'Albert Park senza cambiare l'unico treno di gomme slick-tenere montato, dopo le rain del via. «Non trovo le parole adatte per descrivere la mia felicità», le sue parole dopo la bandiera a scacchi, sventolata da John Travolta. Hamilton mastica amaro. Promettendo però vendetta sin dalla prossima domenica di Pasqua, nella torrida Malesia. Dove si saprà che fine avrà fatto il reclamo presentato dalla McLaren contro la Red Bull, per presunte irregolarità aerodinamiche da parte della splendida ma fragile creatura di Adrian Newey. ♦

Foto di Daniel Munoz/Reuters